



## AGGIORNAMENTI TRATTATIVA SINDACALE 16 ottobre 2020



Nell'incontro settimanale di confronto con l'Azienda che si è svolto venerdì scorso le Organizzazioni Sindacali hanno voluto innanzitutto porre l'attenzione sull'evolversi della situazione di **emergenza sanitaria** e su come viene affrontata all'interno del nostro Gruppo.

Si è, in questo senso, sollecitata l'Azienda a dare informazioni chiare ed univoche su come affrontare l'eventuale malattia sospetta o la positività dei colleghi. Si è poi chiesto di aggiornare i lavoratori circa le misure adottate dal Gruppo in termini di mezzi di protezione individuale (su questo tema gli RLS hanno in settimana indirizzato due comunicazioni all'Azienda per sollecitare un aumento delle forniture di plexiglass e una gestione più semplice della sostituzione delle u-mask non più utilizzabili), di controllo dell'accesso alla clientela, dello smart working sia per la sede sia per la rete commerciale (per il quale continuiamo a non dividerne assolutamente la costante negazione visto che gli strumenti ci sono, le abilitazioni sono state date, l'esperimento è già stato fatto nella prima fase, non si capisce quindi per quale motivo l'Azienda tentenni nel concederlo laddove compatibile con le mansioni, come decretato già da tempo dal Governo) e dei permessi genitoriali a supporto dei colleghi. Su quest'ultimo tema in particolare l'Azienda ha confermato che ritiene sufficienti gli strumenti già a disposizione.

Auspichiamo che questi temi concreti siano stati affrontati anche nella riunione del Comitato di Crisi di venerdì sera e siamo in attesa di avere precise e concrete indicazioni aggiornate.

La situazione, in linea con il resto del paese, è preoccupante e necessita che il nostro Gruppo intervenga prontamente e con risolutezza, senza tentennamenti e senza cortocircuiti organizzativi a cui ci ha purtroppo abituato anche nel recente passato.

Inoltre, ci attendiamo che tempo per tempo il nostro Istituto applichi tempestivamente le diverse ordinanze regionali.

Con riferimento alle continue, sempre più insistenti e dettagliate voci riguardanti possibili **operazioni societarie** che vedrebbero protagonista il BancoBpm, l'Azienda si è limitata a riportare le parole che il nostro Amministratore Delegato ha rilasciato agli organi di stampa. Confermando che è in corso una trattativa con il gruppo Credit Agricole ma che riguarda solo le attività di Profamily. Sempre riguardo ai temi societari, è stato comunicato che è in fase di definizione un accordo riguardante la cessione di circa 1 miliardo di crediti UTP formata da un numero di pratiche limitate ma di importo medio elevato e per la cui operazione, quindi, non sono previste ricadute sul personale.

Ciononostante, le Organizzazioni Sindacali hanno confermato la volontà e la necessità di iniziare una analisi seria di tutto ciò che è impellente mettere in

sicurezza rispetto all'ampio ventaglio di **istituti di contrattazione integrativa** (welfare, assicurazioni, previdenza integrativa, assistenza sanitaria, contrattazione di secondo livello...), e di aprire la trattativa per il **Premio aziendale**, consapevoli del difficile anno ma altrettanto certi dell'incredibile impegno profuso da tutti i lavoratori del Gruppo.

Dopo avere preso visione della comunicazione riguardante la riattivazione annunciata per lunedì 19 ottobre del **servizio mensa**, le Organizzazioni Sindacali, che ancora una volta non sono state preventivamente coinvolte, hanno segnalato alcune perplessità e chiesto alcuni chiarimenti. È stato chiesto, per esempio, che venga riservata la fascia centrale ai colleghi che lavorano nelle agenzie vicino alle mense e che utilizzerebbero il servizio. Questo suggerimento è stato accolto dall'Azienda che ha concordato nella necessità di identificare "corsie preferenziali" di accesso a questo servizio per i colleghi che lavorano nella Rete commerciale in termini di fasce orarie specifiche e dedicate.

Si è poi segnalato che non è affatto scontato che tutti i colleghi siano nelle condizioni "informatiche" per aderire al servizio e che questa situazione deve essere considerata.

È stato infine chiesto che i colleghi possano – alla luce della differente modalità di fruizione adottata – rinnovare la propria scelta annuale di aderire ovvero revocarla. L'Azienda, a questa domanda specifica, ha risposto che la scelta fatta ad inizio anno non è al momento modificabile per cui, una volta riattivato ufficialmente il servizio, i colleghi che non dovessero utilizzarlo non riceveranno alcun buono pasto.

L'Azienda ha comunicato che è stata rilasciata la scheda prodotto relativa all'**Eco Bonus 2020** indirizzata alla clientela del Gruppo che comprende anche i colleghi che fossero interessati.

Con riferimento, infine, alla richiesta delle Organizzazioni Sindacali di esaminare e venire incontro ai colleghi che, in seguito agli **eventi alluvionali** di inizio mese ne avessero avuto un disagio in termini di allungamento del percorso casa-lavoro, è stato risposto che l'Indennità di pendolarismo quotidiano è stata stabilita in sede di trasferimento e non è previsto che vari nel bene o nel male. L'Azienda rimane comunque disponibile ad esaminare casi specifici segnalati.

In conclusione, le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto di intensificare gli incontri di delegazione date le problematiche sempre più incalzanti e la preoccupazione in costante aumento per la situazione epidemiologica. Come Uilca ci aspettiamo dall'Azienda quel salto di qualità che chiediamo da tempo e che non può non passare da una attenzione effettiva e tangibile ai lavoratori, con quell'ottica strategica di anticipazione dei problemi che diventa assolutamente necessaria in questa epoca di cambiamenti all'orizzonte.